Supplemento riv. EL.LE ISSN: 2280-6792

Recensione a cura di Paolo Torresan

CURATORI: R. Jones; J. Richards

TITOLO: Creativity in Language Teaching

CITTÀ: London

EDITORE: Routledge

ANNO: **2016**

La curatela si presenta come un compendio, ben architettato, attorno al tema della creatività nel contesto dell'aula di lingue. La creatività viene esplorata da più punti di vista: l'apprendente al contatto con la lingua; l'insegnante nell'atto di pianificare e di attuare il piano di lezione; il progettista nell'atto di disegnare il curricolo; l'informatico nell'atto di pensare prodotti multimediali, il formatore nell'atto di forgiare nuove professionalità, e così via.

Cuore dell'opera sono – a nostro avviso – i capitoli specificamente dedicati alla creatività del docente (Sezione 2: "Creativity in the Classroom"). Il ritratto dell'insegnante creativo ne esalta la capacità di preparare lezioni su misura, di improvvisare con giudizio ("skilled improvisation"), scegliendo, tra le tanto tecniche e risorse a disposizione, quelle che paiono più opportune in un preciso contesto, con una classe specifica. Gli insegnanti creativi – sottolinea uno dei curatori, Richards – sono molto diversi tra loro (106), proprio perché modellano, ciascuno, un proprio modo di stare in classe e di condurre una lezione.

La creatività di chi insegna pare, oltretutto, possa incidere nel percorso di chi apprende, dal momento che la passione e l'entusiasmo del docente, in maniera quasi contagiosa, spinge l'allievo ad osare, a tollerare l'ambiguità, a non temere l'errore, a pensare "out of the box", fuori dalle piste collaudate.

Ci pare che il testo colmi effettivamente un vuoto. Benché moltissime siano le attività creative che popolano manuali e testi di metodologia (pure in questa curatela ci sono preziosi esempi, nei contributi dedicati alla scrittura creativa [Jane Spiro e Sue Dymoke] e alla didattica plurilingue [Julie Choi]), siamo dell'avviso che finora una solida cornice teorica, coerente ed estesa, com'è quella fornita da questo recente titolo della Routledge, non sia mai stata messa a punto.